ATTUALITÀ

Premio Strega 2021: il vincitore è Emanuele Trevi con " Due Vite"

di **Rosanna Renzulli** · 9 luglio 2021, 10:41

Arriva il vincitore del **Premio Strega 2021** ed è, come da previsioni, lo scrittore **Emanuele Trevi con il libro "***Due vite***".**

Trevi, scrittore e critico letterario, ha vinto con **187 voti totali**, aggiudicandosi la **75esima edizione** del principale premio letterario italiano, davanti a Edith Bruck, autrice de "*Il pane perduto* " (La Nave di Teseo), di Donatella Di Pietrantonio con "*Borgo sud*" (Einaudi), di Giulia Caminito con *"L'acqua del lago non è mai dolce*" (Bompiani) e di Andrea Bajani con "*Il libro delle case*" (Feltrinelli).

La proclamazione del vincitore è avvenuta durante la diretta che si è tenuta su **Rai3**, come di consueto al **Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia a Roma** in una serata condotta da **Geppi Cucciari**.

"*Due vite*" si conferma libro vincitore con **187 voti** rispettando così le previsioni della vigilia che lo davano come favorito.

Al secondo posto **Donatella Di Pietrantonio con "***Borgo Sud"* **(Einaudi) con 135 voti**, e al terzo **Edith Bruck con "***Il pane perduto"* (La nave di Teseo) **con 123 voti e riceve anche il Premio Strega Giovani.**

Al quarto posto Giulia Caminito con **"***L'acqua del lago non è mai dolce***"** (Bompiani) **con 78 voti** e che riceve **il Premio Strega Off,** , e al **quinto Andrea Bajani con "I***l libro delle case***"** (Feltrinelli)**, con 66 voti.**

Il romanzo di Trevi racconta di Rocco Carbone e Pia Pera, scrittori e amici, entrambi morti giovani.

Ripercorre la storia di un'amicizia, e come ha spiegato **Francesco Piccolo**, che lo ha candidato, il libro "*racconta delle sconfitte e delle euforie, dei litigi e dei gesti indimenticabili, delle notti romane; e parla del dolore di averli persi. Ed è un modo di tenerli sempre vicini attraverso le storie, la memoria, la*

riflessione, le divagazioni e la distrazione“.

Trevi usa alla scrittura come possibilità di ricordo, a un certo punto del libro, parlando della sua amicizia con Carbone e Pera scrive: “*Ne deduco che la scrittura è un mezzo singolarmente buono per evocare i morti, e consiglio a chiunque abbia nostalgia di qualcuno di fare lo stesso: non pensarlo ma scriverne, accorgendosi ben presto che il morto è attirato dalla scrittura, trova sempre un suo modo inaspettato per affiorare nelle parole che scriviamo per lui*“.

Emanuele Trevi è uno degli intellettuali più noti del panorama italiano. Nato a Roma nel 1964, era già arrivato in cinquina dieci anni fa con il libro “*Qualcosa di scritto*” (Ponte alle Grazie) che arrivò al secondo posto, a soli due voti dal vincitore Alessandro Piperno con il suo “*Inseparabili”*. Nella sua lunga carriera lo scrittore ha pubblicato “*I cani del nulla*” (Einaudi 2003), “*Senza verso”*. “ *Un’estate a Roma*” (Laterza 2004), “*Il libro della gioia perpetua*” (Rizzoli 2010), “*Qualcosa di scritto*” (Ponte alle Grazie 2012), “*Il popolo di legno*” (Einaudi 2015) e “*Sogni e favole*” (Ponte alle Grazie 2019).

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/07/09/premio-strega-2021-il-vincitore-e-emanuele-trevi-con-due-vite/

© 2026 Istituzioni24